

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIDATTICA
DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA (LM-39)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021/2022

Data di approvazione del Regolamento: 14 aprile 2021 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari.....	3
Art. 4. Modalità di ammissione	5
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	6
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	7
Art. 7. Articolazione del percorso formativo.....	9
Art. 8. Piano di studio.....	10
Art. 9. Mobilità internazionale.....	11
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	11
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	11
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	12
Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi	13
Art. 14. Altre fonti normative.....	13
Art. 15. Validità	13

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Studi Umanistici. Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale.

Il Corso forma laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana così come delineato dalla classe di concorso A-23 (Lingua Italiana per Discenti di Lingua Straniera) come definita nel 2017.

A conclusione del Corso di Laurea Magistrale in DIL2 i laureati dovranno: possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche nonché della storia linguistica dell'italiano; possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica; possedere una adeguata preparazione nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche; essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; essere in grado di analizzare in prospettiva linguistica e traduttologica testi prodotti in un'altra lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione.

Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana e alle letterature, antiche e moderne, alla traduzione di lingue straniere e nelle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche. Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche.

Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi negli insegnamenti di linguistica generale, glottodidattica e filosofia del linguaggio, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardante le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcuni delle minoranze linguistiche più significative. Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni previste sono: - progettazione ed elaborazione di percorsi didattici per la trasmissione della lingua e cultura italiana agli stranieri con attenzione agli specifici contesti di

provenienza e età degli alunni; - insegnamento della lingua e della cultura italiana in classi multietniche; - progettazione di percorsi didattici e attività scolastiche funzionali ad affrontare la mediazione interculturale. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato/la laureata magistrale può svolgere i seguenti ruoli professionali e le relative funzioni nell'ambito occupazionale di Insegnante di lingua e cultura italiana per stranieri.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi professionali previsti sono: - scuole superiori italiane di I e II grado (previa abilitazione all'insegnamento nella classe A23); - scuole, centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero; - enti pubblici (nei settori educativi e sociali) e nei laboratori di italiano L2. Le attività Altre e gli Esami a scelta permettono di migliorare la preparazione degli studenti per questi sbocchi professionali. I laureati del CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

Il corso prepara alla formazione di (codifiche ISTAT):

Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi L-1 Beni culturali, L-10 Lettere, L-42 Storia, comprensivo di almeno 60 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- b) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-20 Scienze della comunicazione, comprensivo di almeno 72 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;
- c) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle indicate ai punti a) e b), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei SSD di cui alla tabella A;

- d) la conoscenza a livello B2 di una lingua straniera dell'UE (comprensione e produzione scritta e orale).

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Gli studenti pre-immatricolati, se non ancora in possesso della laurea triennale o e dei requisiti, potranno perfezionare l'iscrizione nel II semestre, se avranno conseguito il titolo di studio di I livello e colmato tutti debiti formativi entro il I semestre. Il possesso del livello B2 in una lingua straniera dell'UE, se non certificato dallo studente/dalla studentessa al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, sarà verificato dal Centro Linguistico di Ateneo, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità per lo studente /la studentessa di conseguirlo entro il primo semestre.

Tabella A:

- INF/01 Informatica
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'unione europea
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-ART/07 Musicologia e storia della musica
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/06 Letteratura cristiano antica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/03 Letteratura francese
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
- L-LIN/05 Letteratura spagnola
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola
- L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana

- L-LIN/10 Letteratura inglese
- L-LIN/11 - Lingue e Letterature anglo-americane
- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese
- L-LIN/13 Letteratura tedesca
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca
- L-LIN/17 Lingua e letteratura romena
- L-LIN/21 Slavistica
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba
- L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-GGR/01 Geografia
- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia
- SECS P/06 Economia applicata
- SECS P/12 Storia economica
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Art. 4. Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della personale preparazione è effettuata con le seguenti modalità: colloquio con un docente tutore del CdLM, da svolgersi prima dell'immatricolazione del candidato/della candidata e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, specialmente in ambito linguistico e storico-letterario. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio richiesto per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione delle procedure, le scadenze per l'inoltro della domanda di verifica dei requisiti curriculari, per la pubblicazione degli esiti e per l'immatricolazione.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul Portale dello Studente nel sito di Ateneo www.uniroma3.it.

1 - Passaggio da altro corso di studio di Roma Tre

Relativamente al passaggio degli studenti da un CdLM all'interno del Dipartimento o dell'Ateneo, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In ogni caso, il passaggio al II anno è subordinato al possesso dei pre-requisiti previsti per l'accesso, descritti agli Artt. 3 e 4.

2 - Trasferimento da altro ateneo

Relativamente al trasferimento degli studenti da altra Università, il CdLM assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Ulteriori conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera rispetto a quelle necessarie per l'ammissione eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

È possibile riconoscere crediti conseguiti da laureati di altre Classi, se previste dal piano di studi, assicurando il riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente/dalla studentessa negli ambiti disciplinari previsti dal Corso di Laurea.

3 - Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

A seguito di decadenza o rinuncia è possibile, inoltrando apposita domanda, ottenere il reintegro nella qualità di studente con l'eventuale riconoscimento degli esami sostenuti. Il CdLM valuterà la non obsolescenza della formazione pregressa dello studente/della studentessa attraverso un apposito colloquio e definirà il numero di crediti da riconoscere in relazione agli esami già sostenuti e convalidati, nonché le ulteriori attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di studio. All'atto della re-iscrizione lo studente/la studentessa versa un diritto fisso stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

4 - Abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati Magistrali di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Nel caso in cui

il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. Per l'ammissione al secondo anno è richiesto un numero di crediti riconoscibili maggiore di 36 cfu.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La durata del CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente/la studentessa deve avere acquisito 120 CFU. Ai fini del conseguimento del titolo di studio è previsto il sostenimento di undici esami di profitto, per un totale di 96 cfu, e di una prova finale di 24 cfu.

La didattica si svolge in modalità convenzionale, in presenza, mediante lezione frontale o attività seminari e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme *e-learning* e l'uso di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione. Qualora richiesto da particolari esigenze didattiche, i docenti possono proporre escursioni didattiche nel quadro di specifici progetti formativi.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il Corso di Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

Il calendario delle attività didattiche è proposto per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio del Dipartimento recepisce formalmente e/o delibera le eventuali modifiche connesse alle esigenze formative delle strutture didattiche.

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri. Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina del CdLM relativi alle attività formative curriculari entro la data del 15 luglio 2021, nell'ambito del Consiglio di Dipartimento <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle loro pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condizioni l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera universitaria degli Studenti https://www.uniroma3.it/wp-content/uploads/file_locked/2021/02/Regolamento-carriera.pdf. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. In particolari condizioni le prove d'esame possono essere svolte a distanza, tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione, secondo modalità fissate dall'Ateneo. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite dall'allegato D del Regolamento Didattico di Ateneo.

IL CdLM DIL2 assicura la tutela per studenti con disabilità, familiari assistenti (*caregiver*), part-time, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie (come elencate nell'art. 38, c. 2 del Regolamento di carriera), garantendo l'accesso allo studio e al successo formativo. Per le suddette categorie di studenti è assicurata la possibilità di:

- concordare incontri con il docente anche al di fuori dell'orario di ricevimento;
- concordare con il docente, compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame;
- richiedere un cambio canale, al fine di consentire la frequenza delle attività didattiche frontali in orari diversi da quelli previsti per il canale di appartenenza, nelle modalità consentite da ciascun Dipartimento;
- accedere alle sessioni straordinarie.

Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento è previsto un servizio di tutorato di ateneo. Le modalità di ammissione al CdLM per studenti con DSA sono precisate nel bando di ammissione. Gli iscritti al CdLM DIL2 possono avvalersi inoltre della consulenza del Referente dipartimentale per le problematiche didattiche, dei servizi resi dagli studenti Tutor, di ausili didattici e d'esame, compresa la possibilità di concordare con il docente prove equipollenti, secondo

quanto indicato nel *Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA*.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come “studente fuori corso”.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a “studente a tempo pieno”, impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdL cui è iscritto/a. Ai sensi del Regolamento Carriera universitaria degli Studenti pubblicato nel Portale dello Studente, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come “studente part-time” presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Il CdLM DIL2 è strutturato in unico percorso formativo.

Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi nei SSD relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) e alle letterature, antiche e moderne (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), in alcuni SSD che si occupano di lingua e traduzione (L-LIN/07, L-LIN/12) e nei SSD inerenti alle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche (INF/01, M-PSI/04, M-DEA/01, SPS/08). Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04).

Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi nei SSD L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardanti le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcuni delle minoranze linguistiche più significative (L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/17 L-LIN/21 L-OR/09 L-OR/12 L-OR/14 L-OR/15 L-OR/21). Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo (L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03).

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti nell'unico curriculum è consultabile negli Allegati 1 (Offerta didattica programmata) e 2 (Offerta didattica erogata) del presente Regolamento.

Il corso di laurea magistrale prevede la possibilità di effettuare stages, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione linguistica e glottodidattica con la società e il mondo del lavoro. Tali stages sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stages e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>

Altre attività formative possono essere riconosciute ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle attività formative per l'acquisizione di crediti relativi a “ulteriori conoscenze”*:

<http://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/regolamenti/>.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del Regolamento Carriera. Lo studente/la studentessa redige un Piano di Studio per l'intero ciclo biennale degli studi o adottando il percorso formativo previsto dal CdLM o elaborandolo autonomamente, purché in tal caso la distribuzione dei CFU nelle classi di attività formativa, nonché all'interno nei vari ambiti disciplinari, sia congrua con quella prevista per la Laurea Magistrale e rispetti le eventuali propedeuticità richieste dal CdLM. Per eventuale assistenza o piani di studi individuali la Segreteria Didattica predisporrà all'eventualità appositi orari di ricevimento dedicati esclusivamente ai piani di studi e al tutorato.

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o l'eventuale modifica, attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, dal 1° ottobre al 15 dicembre di ogni anno. Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori della finestra prevista, presentando, anche tramite un tutore, motivata richiesta al Direttore di Dipartimento / Coordinatore dell'Organo didattico competente. Per la compilazione dei piani di studio gli studenti sono invitati ad avvalersi della consulenza di un tutore. I nominativi e i recapiti dei tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>

Lo studente/la studentessa può avvalersi della possibilità di proporre, di concerto con un tutore, un piano di studi individuale, fatto salvo il rispetto del numero dei crediti stabilito per ambito disciplinare nelle schede RaD dell'Ordinamento didattico del Corso di Studi. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Organo didattico competente.

I tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'Organo didattico competente.

L'approvazione del Piano di studi avverrà tramite comunicazione mail e/o elenchi pubblicati nel sito web entro il successivo mese di gennaio. In caso di mancata approvazione, lo studente/la studentessa è invitato/a a contattare il tutor al fine di apportare le modifiche necessarie entro i termini fissati dal CdLM. Eventuali modifiche al Piano di Studio possono essere presentate all'inizio del secondo anno di iscrizione tra il 1 ottobre e il 31 ottobre. Se un Piano di Studio non viene approvato, lo studente/la studentessa dovrà apportare le modifiche indicate entro i termini che verranno fissati dal Corso di Laurea Magistrale. Gli studenti pre-iscritti, che conseguiranno il titolo triennale nella sessione invernale e che possono perfezionare l'iscrizione entro la data indicata sul bando, dovranno presentare il Piano di Studio non appena iscritti.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Per informazioni o problemi da segnalare, lo/la studente/studentessa può rivolgersi in via preliminare alla vice coordinatrice della LM-39, la prof.ssa Elisa De Roberto (elisa.deroberto@uniroma3.it).

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al CdLM DIL2 assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus+ seguendo le istruzioni riportate sul bando Erasmus pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo e del CdL:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>
<https://studiumanistici.uniroma3.it/internazionale/programma-erasmus/>

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera degli Studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre (<http://www.erasmusplus.it/>).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi in lingua italiana elaborata in forma originale dal candidato/dalla candidata sotto la guida di un relatore, ed esaminata da un correlatore, designati dal Collegio Didattico su proposta dello studente/della studentessa. Alla tesi sono attribuiti 24 CFU e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. L'argomento della tesi, preventivamente concordato con il docente relatore, deve riguardare un tema di carattere linguistico o glottodidattico (v. Art. 11 del presente Regolamento).

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente/la studentessa discute l'argomento della tesi in presenza di una Commissione di Laurea composta da non meno di 5 membri effettivi e da 4 membri supplenti. Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, sentito il Coordinatore del Collegio Didattico. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a comporre il

numero dei componenti. Nel caso che il relatore non sia incardinato nel CdS, deve esserlo il correlatore. A partire dalla media conseguita dallo studente/dalla studentessa negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 7 punti all'elaborato presentato e alla discussione.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

L'argomento della prova finale incentrato su un tema linguistico o glottodidattico, deve essere concordato con il docente relatore e deve essere scelto nell'ambito di uno dei SSD presenti nell'ordinamento del CdLM e nel percorso formativo nel quale lo studente/la studentessa ha conseguito crediti. La richiesta di assegnazione dell'elaborato finale è rivolta dallo studente/dalla studentessa al docente relatore.

La tesi va consegnata due settimane prima della data fissata per la discussione sia al relatore che al correlatore (necessario per le tesi magistrali).

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste in una discussione argomentata della tesi di fronte alla commissione. La discussione avverrà in presenza o in particolari condizioni potrà svolgersi a distanza, in videoconferenza. Nel corso della discussione il candidato/la candidata, eventualmente avvalendosi di supporti informatici per la proiezione di dati, file di testo, audio e video, pagine web ecc., è tenuto/a a evidenziare ipotesi e risultati della ricerca svolta, la sua collocazione rispetto allo stato dell'arte e gli elementi di originalità presenti nell'elaborato di tesi.

Il voto di laurea è espresso in centodecimali. Esso è determinato dalla media ponderata del voto degli esami sostenuti dal candidato/dalla candidata, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5 e incrementata di 0,25 punti per ogni lode conseguita. La valutazione della tesi e della discussione potrà aggiungere un numero di punti, fino ad un massimo di 7; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, ad una tesi di spiccata originalità e di evidente superiore qualità, può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore. Alle tesi particolarmente meritevoli, che abbiano conseguito risultati innovativi e di rilievo nella trattazione del tema svolto, potrà essere riconosciuta la dignità di stampa.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale. La Commissione AVA, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

Il Dipartimento non ha attivato servizi didattici propedeutici e integrativi.

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2021/2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati 1 e 2 non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 - Elenco delle attività formative previste per il corso di studio.

Allegato 2 - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) (LM-39) A.A. 2021/2022

Didattica programmata

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni è avvenuta tramite la costituzione di un comitato di indirizzo, in applicazione del D.M. 270/2004, composto: a) Il Presidente e il Direttore dell'IPRASE (Istituto Provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa); b) Il Presidente e il Direttore Editoriale della Casa Editrice – Alma Edizioni – Italiano per Stranieri; c) Il Direttore Generale – Direzione Generale per la promozione del sistema paese Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. I pareri sono stati sostanzialmente positivi: a) Il progetto nasce dall'esigenza di fornire risposte strutturali e ormai improcrastinabili a bisogni e domande che il mondo della scuola esprime in modo evidente; b) Nel progetto formativo si stabiliscono degli standard uniformi e univoci relativamente alla formazione di futuri docenti, tenendo in considerazione sia gli aspetti teorici che pratici specifici dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda; c) Permette di formare dei laureati magistrali che rispondono al nuovo profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana, figura chiave nella diffusione della nostra lingua e della nostra cultura nel mondo. In particolare è stata apprezzata l'iniziativa del Dipartimento di accompagnare l'istituzione della Laurea Magistrale, mantenendo uno stretto contatto – attraverso il Comitato di Indirizzo – con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. I contributi scritti del comitato di indirizzo sono stati discussi e analizzati nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue del 6 giugno 2017 e del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici nel Consiglio di Dipartimento dell'11 luglio 2018. La stesura finale dell'Ordinamento del Corso di Studio Magistrale, accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale. Il Corso forma laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di lingua e cultura italiana così come delineato dalla classe di concorso A-23 (Lingua Italiana per Discendenti di Lingua Straniera) come definita nel 2017. A conclusione del Corso di Laurea Magistrale in DIL2 i laureati dovranno: - possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche nonché della storia linguistica dell'italiano; - possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica; - possedere una adeguata preparazione nell'ambito delle lingue moderne e/o antiche; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; - possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione. Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi nei SSD relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) e alle letterature, antiche e moderne (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), in alcuni SSD che si occupano di lingua e traduzione (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14) e nei SSD inerenti alle discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche (INF/01, M-PSI/04, M-DEA/01, SPS/08). Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04). Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi nei SSD L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali si prevede un insegnamento a scelta riguardanti le lingue straniere più utilizzate nell'Unione Europea e alcuni delle minoranze linguistiche più significative (L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/17 L-LIN/21 L-OR/09 L-OR/12 L-OR/14 L-OR/15 L-OR/21). Perfeziona il percorso la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito dell'arte e dello spettacolo (L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03).

Conoscenza e capacità di comprensione

Finalizzato alla formazione di laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e della cultura italiana a parlanti non nativi, il corso di laurea magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) fornisce un'avanzata conoscenza delle teorie e dei metodi della linguistica generale, della linguistica e della storia della lingua italiana, della sociolinguistica e della glottodidattica. Mira inoltre a sviluppare una solida formazione nel campo letterario, storico e artistico italiano, affiancata dalla conoscenza della tradizione letteraria di almeno un altro paese europeo e/o extraeuropeo, e dalla capacità di usarne fluentemente, a livello orale e scritto, la lingua. Il profilo formativo del corso è completato da specifiche conoscenze nel settore della psicologia dell'educazione, della sociologia e delle discipline antropologiche, grazie alle quali gli studenti possono acquisire teorie e metodi in grado di potenziare l'insegnamento della lingua e tradizione culturale italiane, adattandolo alle esigenze di apprendenti in età evolutiva, a contesti di apprendimento interculturali e più in generale alle situazioni caratterizzate dalla presenza di parlanti di diverse lingue e culture. Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate sono raggiunte mediante la partecipazione alle lezioni frontali e seminariali, così come previsto dalle attività formative di base e caratterizzanti attivate, lo studio individuale e la partecipazione a tirocini e attività laboratoriali. Gli esami scritti e/o orali rappresentano il sistema di verifica dell'apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il laureato magistrale è in grado di applicare le conoscenze acquisite a livello teorico e metodologico, nelle discipline linguistiche, glottodidattiche e psicoantropologiche, ai fini dell'insegnamento dell'italiano ad apprendenti non italofoni e in contesti ove si trovino a interagire lingue e culture diverse, anche attraverso l'elaborazione di progetti e percorsi di apprendimento adeguati alla specifica situazione. L'acquisizione di approfondite conoscenze storico-letterarie e delle avanzate competenze critiche necessarie all'analisi e alla comprensione dei testi letterari di varie epoche sono proficuamente messe a frutto nella trasmissione di contenuti storico-letterari e più in generale culturali relativi alla tradizione italiana. Il corso di laurea magistrale predispone anche alla ricerca in ambito glottodidattico e linguistico, con particolare riferimento ai fenomeni e alle tematiche coinvolti nella didattica dell'italiano a parlanti non nativi, alla descrizione e all'analisi delle interlingue e alla didattica della civiltà e della letteratura italiane. La riflessione critica sui testi, l'approfondimento di natura bibliografica e lo studio di concrete prassi didattiche, anche in contesti interculturali, costituiscono gli strumenti necessari per conseguire le capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione. Gli esami scritti e/o orali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni interculturali, adattando il proprio operato e le strategie didattiche messe in campo alla fisionomia linguistica e culturale degli apprendenti. In tale ambito sa individuare criticità e limiti del contesto di apprendimento e mettere in atto le strategie opportune per risolverli. Sa inoltre confezionare e proporre metodi e materiali adeguati per l'insegnamento dell'italiano L2. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative

Al termine del corso di laurea magistrale in Didattica dell'italiano come lingua seconda, il laureato magistrale ha affinato e approfondito la propria competenza comunicativa. Oltre all'italiano conosce e usa fluentemente, nell'orale e nello scritto, la lingua di un altro paese europeo e/o extraeuropeo; sa elaborare testi scritti efficaci ed esposizioni orali chiare e strutturate, anche attraverso l'uso dei mezzi offerti dalla comunicazione digitale. Inoltre, sa relazionarsi in un contesto didattico e interagire con persone di diversa provenienza e lingua. Domina il lessico specialistico nei settori delle scienze del linguaggio e nelle scienze del testo ed è in grado di divulgare contenuti scientifici di alta complessità a un pubblico di non specialisti. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Le prove d'esame, le esercitazioni e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica dell'apprendimento e delle abilità comunicative acquisite.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Didattica dell'italiano come lingua seconda è in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia, specialmente nel campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche, mantenendosi aggiornato rispetto alle nuove acquisizioni delle scienze del linguaggio, della didattica generale e disciplinare e delle scienze del testo. Le conoscenze e le competenze apprese lo rendono idoneo a proseguire gli studi, nell'ambito sia del dottorato di ricerca sia di master e scuole di specializzazione, soprattutto nei settori legati all'insegnamento, alla gestione di percorsi formativi e alla ricerca scientifica. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti e/o orali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali, rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

Requisiti di ammissione

I requisiti curriculari per l'immatricolazione al CdLM in DIL2 sono i seguenti: a) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti Classi di Laurea: L-1 Beni culturali, L-10 Lettere; L-42 Storia, comprensivo di almeno 60 CFU complessivi nei S.S.D. di cui alla tabella A; b) conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di Laurea: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-20 Scienze della comunicazione, comprensivo di almeno 72 CFU complessivi nei S.S.D. di cui alla tabella A; c) conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle indicate ai punti a) e b), comprensivo di almeno 90 CFU complessivi nei S.S.D. di cui alla tabella A. A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti ai punti a), b) e c) è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione personale, e, a tal proposito, si ritiene indispensabile, in base alla lingua prescelta per il biennio magistrale, la conoscenza di una lingua europea a livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale). Le modalità di verifica della personale preparazione e delle competenze linguistiche sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM. Tabella A: • INF/01 Informatica • IUS/13 Diritto internazionale • IUS/14 Diritto dell'unione europea • L-ANT/03 Storia romana • L-ANT/02 Storia greca • L-ART/05 Discipline dello spettacolo • L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione • L-ART/07 Musicologia e storia della musica • L-ART/01 Storia dell'arte medievale • L-ART/02 Storia dell'arte moderna • L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea • L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca • L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina • L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica • L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza • L-FIL-LET/10 Letteratura italiana • L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea • L-FIL-LET/12 Linguistica italiana • L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana • L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate • L-FIL-LET/15 Filologia germanica • L-LIN/01 Glottologia e linguistica • L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne • L-LIN/03 Letteratura francese • L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese • L-LIN/05 Letteratura spagnola • L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola • L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua portoghese e brasiliana • L-LIN/10 Letteratura inglese • L-LIN/11 - Lingue e Letterature anglo-americane • L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese • L-LIN/13 Letteratura tedesca • L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca • L-LIN/17 Lingua e letteratura romena • L-LIN/21 Slavistica • L-OR/12 Lingua e letteratura araba • L-OR/21 Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale • M-FIL/01 Filosofia teoretica • M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza • M-FIL/03 Filosofia morale • M-FIL/04 Estetica • M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi • M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche • M-GGR/01 Geografia • M-PSI/01 Psicologia generale • M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione • M-STO/01 Storia medievale • M-STO/02 Storia moderna • M-STO/04 Storia contemporanea • M-STO/08 Biblioteconomia e bibliografia • SECS P/06 Economia applicata • SECS P/12 Storia economica • SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Prova finale

La Laurea Magistrale in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi in lingua italiana elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Alla tesi sono attribuiti 24 CFU e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio (Laurea Magistrale) consiste nella elaborazione di una tesi in lingua italiana che affronti un tema di carattere linguistico o glottodidattico il cui argomento sia stato preventivamente concordato con il docente relatore.

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Le attività promosse si articolano in: a) autorientamento; b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole; c) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS. Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di autorientamento è un intervento che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta. La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali distribuiti nel corso dell'anno accademico ai quali partecipano tutti i CdS. • Salone dello studente, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo, con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e promuove i propri Dipartimenti scientifici grazie all'iniziativa Roma 1,2,3 ... Scienze; • Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti; • Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi online messi a disposizione dei futuri studenti universitari nel tempo sono aumentati tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei servizi online (siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente etc.) che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: • supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; • cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); • cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale); • gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); • Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito); • partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità. Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement). Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento. Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti. Tutte le iniziative di

formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Accompagnamento al lavoro

Il L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso la diffusione sul portale <http://uniroma3.jobsoul.it/> delle opportunità di lavoro, garantisce la massima diffusione di tutte le iniziative di placement promosse dall'Ateneo e da altre realtà esterne e fornisce un servizio di mailing list mirato su richieste specifiche da parte delle aziende. Nel corso del 2017 sono stati attivati sul portale, dal Back Office JobSoul di Roma Tre, n°571 profili aziendali, sono state pubblicate n° 452 opportunità di lavoro e sono state pubblicate n° 43 news. Ad oggi le aziende attive sul portale sono n. 14.316 e i curricula inseriti dagli studenti sono oltre 27.000. Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it/), di cui il nostro Ateneo è parte. Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione prosegue la realizzazione di Porta Futuro Rete Università, recente progetto della Regione Lazio-Laziodisu, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro. In particolare, nella sede già attiva presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sono state realizzate numerose attività tra le quali oltre 50 seminari, diverse consulenze e 3 recruitment day. Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

1. Strutture Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti e hanno i compiti indicati a fianco di ciascuna: a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale; b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM; c) Consiglio di Dipartimento: analisi dei documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b). I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti (Filosofia, Comunicazione e Spettacolo; Lingue Letterature e Culture Straniere; Studi Umanistici), inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue. 2. Strumenti Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti: a) documenti programmatici; b) www.universitaly.it/; c) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>); d) questionari di customer satisfaction e) http://umanistici.lms.uniroma3.it/rm3lfl/ava_dsu 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ. 4. Sorveglianza e monitoraggio Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) e i singoli Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM (RAR), le Schede di Monitoraggio (SMA) e i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei RAR, RA, SMA, RRC e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici. 5. Programmazione dei lavori In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ, inclusi le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.).

Il Corso di Studio in breve

Il CdLM in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) si propone di formare laureati magistrali preposti all'insegnamento della lingua e cultura italiana a parlanti non nativi, e di fornire loro la possibilità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Il Corso mira, inoltre, a sviluppare ampie competenze in ambito letterario, politico-culturale, storico, artistico e musicale della tradizione italiana, fornendo altresì strumenti metodologici flessibili atti ad affrontare le questioni relative all'insegnamento delle lingue in un contesto multiculturale. Tali conoscenze e tali competenze sono raggiunte attraverso un percorso incentrato su due specifiche e preponderanti aree di apprendimento: 1. Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2; 2. Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali. Nel primo anno è previsto il conseguimento di un congruo numero di crediti formativi nei SSD relativi alla linguistica e alla storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12), Filosofia del linguaggio (M-FIL/05), le letterature antiche e moderne (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11), in alcuni SSD che si occupano di lingua e traduzione (L-LIN/07, L-LIN/12). Integrano il quadro delle attività formative gli insegnamenti relativi alle discipline storiche e geografiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-GGR/01, M-STO/02, M-STO/04). Nel corso del secondo anno la formazione nell'area di apprendimento Linguistica e glottodidattica per l'insegnamento dell'italiano L2 è completata attraverso il conseguimento di un adeguato numero di crediti formativi nei SSD L-LIN/01 e L-LIN/02, mentre per quel che riguarda l'area di apprendimento Civiltà letteraria italiana e dinamiche interculturali, oltre i SSD L-LIN/07 e L-LIN/12, previsti al primo anno, si perfezionerà il percorso con un insegnamento a scelta nei SSD inerenti le discipline informatiche, logico-filosofiche, socio-antropologiche e psico-pedagogiche (INF/01, M-PSI/04, M-DEA/01, SPS/08) e con la scelta di un esame tra le discipline nell'ambito della storia dell'arte (L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03).

Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente discute l'argomento della tesi con la Commissione. Le Commissioni di Laurea sono composte da 7 membri. A partire dalla media conseguita dallo studente negli esami di profitto, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 7 punti all'elaborato presentato e alla discussione.

Modalità di ammissione

Le modalità di ammissione sono definite dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale (Sezione B - Quadro B1).

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710428 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.	B	L-FIL-LET/12	12	72	AP	ITA
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A MODULO LINGUISTICA GENERALE B	B B	L-LIN/01 L-LIN/01	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B	B B	L-LIN/02 L-LIN/02	0 6 6	0 36 36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05				
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A MODULO LINGUISTICA GENERALE B	B B	L-LIN/01 L-LIN/01	0 6 6	0 36 36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M.			0	0		
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B	B	L-LIN/02	6	36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05				
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B					
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B					
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C					
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI	F		6	36	AP	ITA
20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA
20710430 - PROVA FINALE	E		24	144	AP	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE

20709714 - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20703105 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710271 - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM <i>(secondo semestre)</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710451 - Plasmare las ideas. textualidad y argumentación en la prosa en español <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/07	6	36	AP	SPA
20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG
20710209 - Lingua e traduzione lingua spagnola I <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/07	6	36	AP	ITA
20710211 - Lingua e traduzione lingua inglese I <i>(primo semestre)</i>	B	L-LIN/12	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710349 - LETTERATURA GRECA I LM <i>(secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M <i>(primo e secondo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710602 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (PER DIDATTICA DELL'ITALIANO) <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. <i>(primo semestre)</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE						
20702462 - STORIA GRECA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ANT/02	6	36	AP	ITA
20702439 - STORIA ROMANA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20710420 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA <i>(secondo semestre)</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710662 - PUBLIC HISTORY <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE						
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI <i>(secondo semestre)</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710389 - COMUNICAZIONE VISUALE <i>(primo semestre)</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20801758 - BASI DI DATI I <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
22901964 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (L39/L40) <i>(primo semestre)</i>	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE						
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM			0	0		
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/01	6	36		
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

STORIA GRECA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Storia dell'Europa e del Mediterraneo Intende affrontare i principali nodi critici e problematici della storia moderna secondo una prospettiva volta ad enucleare caratteri originali e processi identitari del continente europeo. Particolare attenzione sarà dedicata alle peculiarità filosofico-politiche e politico-istituzionali che vennero delineandosi negli stati europei tra la fine del XV secolo e gli inizi del XIX. A partire dalle Rivoluzioni inglesi del Seicento e, successivamente, con l'Illuminismo e la Rivoluzione francese, infatti, la democrazia parlamentare, la secolarizzazione, la tolleranza religiosa nonché il riconoscimento dei diritti dell'uomo divennero tradizionalmente non solo le idee cardine sulle quali poggiò la definizione dell'"essere europeo", ma veri e propri principi-guida universali da esportare e, se necessario, imporre al resto del globo. Ma possiamo davvero far coincidere l'avvento della modernità europea con gli inizi del processo di secolarizzazione? Quale fu il rapporto tra chiese cristiane e modernità? Quale tra Chiesa cattolica e diritti dell'uomo a partire dal secolo dei Lumi?

(English)

History of Europe and the Mediterranean It intends to address the main critical and problematic nodes of modern history from a perspective aimed at enucleating original characters and identity processes of the European continent. Particular attention will be given to the philosophical-political and political-institutional peculiarities that were outlined in European states in the late 15th century and early 19th century. Starting with the English Revolutions of the 17th century and, later, with the Enlightenment and the French Revolution, in fact, parliamentary democracy, secularization, religious tolerance and the recognition of human rights became traditionally not only the pivotal ideas on which the definition of "being European" lay, but real universal guiding principles to be exported and, if necessary, impose on the rest of the globe. But can we really coincide with the advent of European modernity with the beginnings of the process of secularization? What was the relationship between Christian churches and modernity? Which one between the Catholic Church and human rights since the century of Enlightenment?

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM Si intende esaminare un segmento delle manifestazioni artistiche dell'Occidente e dell'Oriente, evidenziando analogie e differenze tra le tipologie architettoniche, gli apparati decorativi, le concezioni teologiche ed estetiche delle due aree geografiche. Entrambi i moduli, pertanto, in parallelo agli edifici, analizzeranno mosaici, dipinti murali e icone dal V al XII secolo, indagando temi e sistemi iconografici, strutture stilistico-formali e committenze, rispettivamente a Roma, a Costantinopoli ed in altri territori dell'impero bizantino. Le visite ad alcune chiese di Roma e del Lazio costituiranno parte integrante del programma di esame. Sono previsti alcuni sopralluoghi con la docente di cui verrà data comunicazione all'inizio del corso.

(English)

History of medieval art and history of Byzantine art LM It is intended to examine a segment of the artistic manifestations of the West and the East, highlighting similarities and differences between the architectural types, the decorative apparatuses, theological and aesthetic conceptions of the two geographical areas. Both modules, therefore, in parallel with the buildings, will analyze mosaics, murals and icons from the 5th to the 12th century, investigating iconographic themes and systems, stylistic-formal structures and commissions, respectively in Rome, Constantinople and other territories of the Byzantine Empire. Visits to some churches in Rome and Lazio will be an integral part of the examination programme. There will be some visits with the teacher that will be communicated at the beginning of the course.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Didattica della lingua italiana Lo studente acquisirà competenze specialistiche nel campo degli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.

(English)

Italian language didactics The student will acquire specialized skills in the field of studies on the Italian language and the dialects spoken in Italy, with reference to their history, phonetic, phonological, morphological, syntactic and lexical studies, the evolution of such systems, social uses and geolinguistic structures, literary language and its formal structures (including metrics), historical and synchronic lexicography and grammar, as well as problems and methodologies of language teaching Italians and foreigners and linguistic and computer analysis of texts and corpora.

COMUNICAZIONE VISUALE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi delle immagini, con particolare riferimento alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione. Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per analizzare le immagini e, in particolare, le

fotografie. Nella seconda parte, invece, sarà dedicata un'attenzione specifica al loro uso pubblico e sociale, con particolare riferimento alle immagini di passati controversi (guerre, disastri naturali, violenze, attacchi terroristici).

(English)

The course is focused on the study and analysis of images, with particular reference to the social components that intervene in the processes of meaning. In the first part of the course students will be provided analytical and methodological tools to analyze images and, in particular, photographs. In the second part, however, a specific attention will be given to their public and social use, with particular reference to images of controversial pasts (wars, natural disasters, violence, terrorist attacks).

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Letteratura italiana contemporanea LM Lo studente, già in grado di padroneggiare il quadro diacronico della letteratura contemporanea, attraverso l'approfondimento di autori, momenti e tematiche dell'Otto e Novecento, dovrà padroneggiare gli strumenti metodologici non univoci dell'analisi testuale, tali da consentire un solido bagaglio specialistico di conoscenze critiche in più campi di indagine: storicistico, filologico, linguistico, strutturale, metrico-stilistico, retorico.

(English)

Contemporary Italian literature LM The student, already able to master the diachronic framework of contemporary literature, through the deepening of authors, moments and themes of the nineteenth and twentieth centuries, will have to master the non-unique methodological tools of textual analysis, such as to allow a solid specialized background of critical knowledge in several fields of investigation: historical, philological, linguistic, structural, metric-stylistic, rhetorical.

BASI DI DATI I

in - Primo anno - Primo semestre

Base di dati 1 Presentare modelli, metodi e sistemi per la definizione, progettazione e realizzazione di sistemi software che gestiscano insieme di dati di grandi dimensioni. Lo studente che abbia superato il corso dovrà essere in grado di: realizzare applicazioni che utilizzino basi di dati anche di grande complessità, progettare e realizzare autonomamente basi di dati di media complessità, partecipare al progetto e alla realizzazione di basi di dati di grande complessità.

(English)

Database 1 Present models, methods, and systems for defining, designing, and building software systems that manage large data sets. The student who has passed the course will have to be able to: create applications that use databases also of great complexity, design and build autonomous databases of medium complexity, participate in the project and the realization of highly complex databases.

FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione Il corso ha due obiettivi fondamentali. Il primo è di proporre un percorso didattico finalizzato all'apprendimento delle conoscenze dei principali metodi di classificazione dei disturbi del linguaggio in patologie quali afasia, autismo, schizofrenia. Il secondo è mostrare come lo studio delle patologie linguistiche può essere utilizzato per l'elaborazione di modelli teorici sul funzionamento del linguaggio.

(English)

Language and communication functions and pathologies The course has two key objectives. The first is to propose an educational path aimed at learning the knowledge of the main methods of classification of language disorders in diseases such as aphasia, autism, schizophrenia. The second is to show how the study of language pathologies can be used to develop theoretical models on the functioning of language.

SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Scienze cognitive del linguaggio - LM - Analisi e discussione critica dei principali modelli teorici del linguaggio proposti nelle scienze cognitive - Discussione del contributo delle ricerche empiriche per la comprensione dei processi che permettono la produzione e comprensione del linguaggio.

(English)

Cognitive Language Sciences - LM - Critical analysis and discussion of the main theoretical language models proposed in cognitive sciences - Discussion of the contribution of empiric research to understanding the processes that allow the production and understanding of language.

ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI

in - Primo anno - Secondo semestre

Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali L'intreccio tra individuale e collettivo. L'azione degli individui e la loro importanza simbolica. L'interpretazione processuale per leggere la complessità di oggi. I limiti della globalizzazione.

(English)

Anthropology of cultural representations and performances The intertwining of individual and collective. The action of individuals and their symbolic importance. The procedural interpretation to read the complexity of today. The limits of globalization.

DIDATTICA DEL LATINO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Didattica del latino LM Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti

(English)

Latin LM Didactics The student will acquire knowledge related to the masterly analysis of one or more Latin literary texts, with a focus on formal aspects and interaction of a seminarian character with frequenters

STORIA ROMANA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Storia romana LM Lo studente che abbia già seguito il modulo istituzionale e il modulo monografico di storia romana approfondirà in senso specialistico la conoscenza di metodologie di ricerca e di temi storiografici.

(English)

Roman history LM The student who has already followed the institutional module and the monographic module of Roman history will deepen in a specialized sense the knowledge of research methodologies and historiographical themes.

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA

in - Primo anno - Secondo semestre

Didattica della Geografia LM Introdurre all'analisi della costruzione sociale dello spazio. Fornire strumenti e concetti utili all'interpretazione delle dinamiche collaborative e competitive nell'uso dello spazio.

(English)

LM Geography Didactic Introduce to the analysis of the social construction of space. Provide tools and concepts to help you interpret collaborative and competitive dynamics in the use of space.

LETTERATURA ITALIANA L.M. (PER DIDATTICA DELL'ITALIANO)

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire, attraverso l'analisi di casi specifici e particolarmente rilevanti, una conoscenza approfondita di alcuni aspetti della storia della letteratura italiana.

(English)

Through the analysis of specific and prominent cases, this course aims to provide an in-depth knowledge of some features of the history of Italian literature.

LETTERATURA GRECA I LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Letteratura greca I LM Si affronteranno alcuni problemi generali di metrica greca. Nella seconda parte si analizzeranno i canti della Medea di Euripide.

(English)

Greek Literature I LM Some general Greek metric problems will be addressed. In the second part we will analyze the songs of the Medea of Euripides.

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Storia dell'arte moderna LM Il corso è finalizzato ad approfondire aspetti dell'arte a Roma nel Cinquecento, ad esaminare fonti, studi, metodologie
(English)

History of modern art LM The course is aimed at deepening aspects of art in Rome in the sixteenth century, examining sources, studies, methodologies

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Filosofia del Linguaggio LM Una indagine approfondita su una nozione centrale nella storia della filosofia
(English)

LM Language Philosophy An in-depth investigation of a central notion in the history of philosophy

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Corso di laurea in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda (DIL2) (LM-39) A.A. 2021/2022
Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710428 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. <i>DE ROBERTO ELISA</i>	B	L-FIL-LET/12	12	72	AP	ITA
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
MODULO LINGUISTICA GENERALE B	B	L-LIN/01	6	36		
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A <i>corso erogato presso - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (20710579) - CORTES VELASQUEZ</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B <i>corso erogato presso - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) (20710616) - BONVINO ELISABETTA</i>	B	L-LIN/02	6	36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05		36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710645 - LINGUISTICA GENERALE L.M. MODULO LINGUISTICA GENERALE A <i>corso erogato presso - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (20710322) - POMPEI ANNA</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
MODULO LINGUISTICA GENERALE B <i>corso erogato presso - TIPOLOGIA E MUTAMENTO - LM (20710115) - POMPEI ANNA</i>	B	L-LIN/01	6	36		
20710646 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. A <i>corso erogato presso - FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE LM (20710579) - CORTES VELASQUEZ</i>	B	L-LIN/02	6	36	AP	ITA
MODULO DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L.M. B <i>corso erogato presso - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE B LM (ITALIANO L2) (20710616) - BONVINO ELISABETTA</i>	B	L-LIN/02	6	36		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOGICHE E SEMIOTICHE	B	M-FIL/05		36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE	B			72		
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI -DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE	B			36		
Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		
Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE	C			36		
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI	F		6	36	AP	ITA
20710093 - 12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	72	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710430 - PROVA FINALE	E		24	144	AP	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - METODOLOGIE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E SEMIOTICHE

20709714 - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (20709714) - ADORNETTI INES	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20703105 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - L.M. (20703105) - VIRNO PAOLO	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710271 - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM (secondo semestre) MUTUAZIONE - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM (20710271) - FERRETTI FRANCESCO	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

20710451 - Plasmare las ideas. textualidad y argumentación en la prosa en español (primo semestre) MUTUAZIONE - Plasmare las ideas. textualidad y argumentación en la prosa en español (20710451) - MARCELLO ELENA ELISABETTA	B	L-LIN/07	6	36	AP	SPA
20710453 - English as an international language: methodological and didactic issues (primo semestre) MUTUAZIONE - English as an international language: methodological and didactic issues (20710453) - GRAZZI ENRICO	B	L-LIN/12	6	36	AP	ENG
20710209 - Lingua e traduzione lingua spagnola I (primo semestre) MUTUAZIONE - Lingua e traduzione lingua spagnola I (20710209) - LEONETTI FRANCESCA	B	L-LIN/07	6	36	AP	ITA
20710211 - Lingua e traduzione lingua inglese I (primo semestre) MUTUAZIONE - Lingua e traduzione lingua inglese I (20710211) - DEGANI CHIARA	B	L-LIN/12	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710349 - LETTERATURA GRECA I LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA GRECA I LM (20710349) - GIUSEPPE MASSIMO</i>	B	L-FIL-LET/02	6	36	AP	ITA
20710371 - DIDATTICA DEL LATINO L.M. (primo semestre) <i>AGOSTI MARCO</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA
20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M (primo e secondo semestre) <i>DONDERO MARCO</i> Canale: Nuovo canale 2 <i>PEDULLA' GABRIELE</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710602 - LETTERATURA ITALIANA L.M. (PER DIDATTICA DELL'ITALIANO) (primo semestre) <i>PEGORETTI ANNA</i>	B	L-FIL-LET/10	6	36	AP	ITA
20702461 - STORIA DELLA LINGUA LATINA L.M. (primo semestre) <i>LUCERI ANGELO</i>	B	L-FIL-LET/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: PRIMO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE

20702462 - STORIA GRECA L.M. (secondo semestre) <i>RAGONE GIUSEPPE</i>	C	L-ANT/02	6	36	AP	ITA
20702439 - STORIA ROMANA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA ROMANA L.M. (20702439) - MARCONE ARNALDO</i>	C	L-ANT/03	6	36	AP	ITA
20710420 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (20710420) -</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO</i>	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20710662 - PUBLIC HISTORY (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - PUBLIC HISTORY (20710662) - CARUSI PAOLO</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE INFORMATICHE LOGICO, FILOSOFICHE, PSICOLOGICHE SOCIO E ANTROPOLOGICHE						
20710385 - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI (20710385) - DE MATTEIS STEFANO</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
20710389 - COMUNICAZIONE VISUALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - COMUNICAZIONE VISUALE (20710389) - TOTA ANNA LISA</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20801758 - BASI DI DATI I (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - BASI DI DATI I (20801758) - ATZENI PAOLO</i>	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
22901964 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (L39/L40) (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (L39/L40) (22901964) - BELLO ARIANNA</i>	B	M-PSI/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SECONDO GRUPPO - AFFINI E INTEGRATIVE						
20710159 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 1 - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM (20710159) -</i>	C	L-ART/01	6	36	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA 2 - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM (20710159) -</i>	C	L-ART/01	6	36		
20704133 - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM (20704133) -</i>	C	L-ART/02	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (20710597) - IAMURRI LAURA</i>	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

STORIA GRECA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Storia dell'Europa e del Mediterraneo Intende affrontare i principali nodi critici e problematici della storia moderna secondo una prospettiva volta ad enucleare caratteri originali e processi identitari del continente europeo. Particolare attenzione sarà dedicata alle peculiarità filosofico-politiche e politico-istituzionali che vennero delineandosi negli stati europei tra la fine del XV secolo e gli inizi del XIX. A partire dalle Rivoluzioni inglesi del Seicento e, successivamente, con l'Illuminismo e la Rivoluzione francese, infatti, la democrazia parlamentare, la secolarizzazione, la tolleranza religiosa nonché il riconoscimento dei diritti dell'uomo divennero tradizionalmente non solo le idee cardine sulle quali poggiò la definizione dell'"essere europeo", ma veri e propri principi-guida universali da esportare e, se necessario, imporre al resto del globo. Ma possiamo davvero far coincidere l'avvento della modernità europea con gli inizi del processo di secolarizzazione? Quale fu il rapporto tra chiese cristiane e modernità? Quale tra Chiesa cattolica e diritti dell'uomo a partire dal secolo dei Lumi?

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E STORIA DELL'ARTE BIZANTINA - LM

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Storia dell'arte medievale e storia dell'arte bizantina LM Si intende esaminare un segmento delle manifestazioni artistiche dell'Occidente e dell'Oriente, evidenziando analogie e differenze tra le tipologie architettoniche, gli apparati decorativi, le concezioni teologiche ed estetiche delle due aree geografiche. Entrambi i moduli, pertanto, in parallelo agli edifici, analizzeranno mosaici, dipinti murali e icone dal V al XII secolo, indagando temi e sistemi iconografici, strutture stilistico-formali e committenze, rispettivamente a Roma, a Costantinopoli ed in altri territori dell'impero bizantino. Le visite ad alcune chiese di Roma e del Lazio costituiranno parte integrante del programma di esame. Sono previsti alcuni sopralluoghi con la docente di cui verrà data comunicazione all'inizio del corso.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Didattica della lingua italiana Lo studente acquisirà competenze specialistiche nel campo degli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.

Docente: DE ROBERTO ELISA

Il corso è articolato in due parti. Nella prima parte attraverso metodi e strumenti della linguistica testuale, il corso prende in considerazione i problemi legati al rapporto tra educazione linguistica ed educazione letteraria e alla didattica dell'analisi e della produzione del testo. La rivoluzione digitale ha infatti determinato un mutamento nella ricezione e nella produzione del testo, ma anche l'imporsi di una diversa testualità. In un tale scenario il docente di lingua italiana è chiamato da una parte a confrontarsi con questi nuovi prodotti e a introdurli nella propria didattica, ma deve anche saper fornire agli apprendenti gli strumenti adeguati per recepire e produrre prodotti testuali "tradizionali" e per accostarsi al testo letterario. Particolare attenzione è data anche alla dimensione dell'intercultura e del plurilinguismo: le strategie e i fenomeni saranno infatti affrontati in ottica di didattica dell'italiano come L1 e come L2. La seconda parte del corso è dedicata alla sintassi: si propone un approccio in grado di riportare la frase al centro dell'analisi linguistica e della didattica nel suo ruolo di struttura grammaticale formale ma anche di struttura concettuale di significato. Una tale prospettiva - che recupera anche la dimensione relazionale del lessico - è poi calata nella concreta prassi didattica attraverso una serie di esemplificazioni che ne mostrano l'utilità ai fini dell'insegnamento ad apprendenti L1 e L2. Sulla base dei casi di studio affrontati, gli studenti saranno chiamati a elaborare attività didattiche aventi per oggetto le categorie oggetto del corso.

COMUNICAZIONE VISUALE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi delle immagini, con particolare riferimento alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione. Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per analizzare le immagini e, in particolare, le fotografie. Nella seconda parte, invece, sarà dedicata un'attenzione specifica al loro uso pubblico e sociale, con particolare riferimento alle immagini di passati controversi (guerre, disastri naturali, violenze, attacchi terroristici).

Docente: TOTA ANNA LISA

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi delle immagini, con particolare riferimento alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione. Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per analizzare le immagini e, in particolare, le fotografie (facendo riferimento soprattutto alle teorie di Roland Barthes e di Susan Sontag). Nella seconda parte, invece, sarà dedicata un'attenzione specifica al loro uso pubblico e sociale, con particolare riferimento alle immagini di passati controversi (guerre, disastri naturali, violenze, attacchi terroristici). Saranno inoltre approfonditi i seguenti temi: a) il rapporto tra memoria e fotografia; b) la fotografia digitale; c) selfie e identità sociale; d) la fotografia come

arte; e) fotografia e moda. Infine, la terza parte del corso sarà dedicata interamente all'analisi delle immagini pubblicitarie, con particolare riferimento alle immagini discriminanti in termini di gender, etnia, generazione e classe sociale.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M

in - Primo anno - Primo semestre, in - Primo anno - Secondo semestre

Letteratura italiana contemporanea LM Lo studente, già in grado di padroneggiare il quadro diacronico della letteratura contemporanea, attraverso l'approfondimento di autori, momenti e tematiche dell'Ottocento e Novecento, dovrà padroneggiare gli strumenti metodologici non univoci dell'analisi testuale, tali da consentire un solido bagaglio specialistico di conoscenze critiche in più campi di indagine: storicistico, filologico, linguistico, strutturale, metrico-stilistico, retorico.

Docente: DONDERO MARCO

Durante il corso, strutturato in forma seminariale, saranno affrontate le liriche di Giorgio Caproni.

BASI DI DATI I

in - Primo anno - Primo semestre

Base di dati 1 Presentare modelli, metodi e sistemi per la definizione, progettazione e realizzazione di sistemi software che gestiscano insiemi di dati di grandi dimensioni. Lo studente che abbia superato il corso dovrà essere in grado di: realizzare applicazioni che utilizzino basi di dati anche di grande complessità, progettare e realizzare autonomamente basi di dati di media complessità, partecipare al progetto e alla realizzazione di basi di dati di grande complessità.

Docente: ATZENI PAOLO

Sistemi di basi di dati: proprietà fondamentali. Modello relazionale. Algebra relazionale. SQL. Progettazione concettuale di basi di dati. Progettazione logica di basi di dati. Normalizzazione.

FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione Il corso ha due obiettivi fondamentali. Il primo è di proporre un percorso didattico finalizzato all'apprendimento delle conoscenze dei principali metodi di classificazione dei disturbi del linguaggio in patologie quali afasia, autismo, schizofrenia. Il secondo è mostrare come lo studio delle patologie linguistiche può essere utilizzato per l'elaborazione di modelli teorici sul funzionamento del linguaggio

Docente: ADORNETTI INES

Il corso affronta il tema delle patologie del linguaggio con particolare attenzione ai deficit che coinvolgono la sfera della comunicazione discorsiva e conversazionale. Tra i casi presi in esame, ampio spazio è riservato alla discussione dei deficit comunicativi che caratterizzano patologie quali l'autismo, la schizofrenia, il trauma cranico. In casi del genere, così come in molte patologie neuropsicologiche e psicopatologiche, i problemi comunicativi riguardano prevalentemente le relazioni tra frasi sul piano del discorso e dipendono da deficit che coinvolgono primariamente la sfera cognitiva, piuttosto che la dimensione specificatamente linguistica. Lo studio delle patologie del discorso diventa, così, modo particolarmente proficuo per indagare una questione più generale estremamente rilevante da un punto di vista teorico: i rapporti tra linguaggio e cognizione.

SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Scienze cognitive del linguaggio - LM - Analisi e discussione critica dei principali modelli teorici del linguaggio proposti nelle scienze cognitive - Discussione del contributo delle ricerche empiriche per la comprensione dei processi che permettono la produzione e comprensione del linguaggio

Docente: FERRETTI FRANCESCO

Nel corso si discute il tema del rapporto tra linguaggio e narrazione in un'ottica cognitiva ed evolutivista. In contrasto con le teorie che assegnano alla frase il primato nello studio del linguaggio, nel corso si propone un'ipotesi interpretativa fondata sulla priorità del discorso e, nello specifico, sulla priorità assegnata alla capacità di raccontare storie come tratto distintivo della natura umana. Il corso prevede attività pratiche di ricerca sperimentale a supporto del modello teorico proposto

ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI

in - Primo anno - Secondo semestre

Antropologia delle rappresentazioni e delle performance culturali L'intreccio tra individuale e collettivo. L'azione degli individui e la loro importanza simbolica. L'interpretazione processuale per leggere la complessità di oggi. I limiti della globalizzazione.

Docente: DE MATTEIS STEFANO

Tema di quest'anno: Cultura, habitat, ambiente

DIDATTICA DEL LATINO L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Didattica del latino LM Lo studente acquisirà conoscenze connesse con l'analisi di livello magistrale di uno o più testi letterari latini, con particolare attenzione agli aspetti formali e interazione di carattere seminariale con i frequentanti

Docente: AGOSTI MARCO

Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari ad affrontare le principali questioni relative all'insegnamento della lingua latina nella scuola secondaria superiore, quali la morfologia e una tecnica per la traduzione di un testo in prosa

STORIA ROMANA L.M.

in - Primo anno - Secondo semestre

Storia romana LM Lo studente che abbia già seguito il modulo istituzionale e il modulo monografico di storia romana approfondirà in senso specialistico la conoscenza di metodologie di ricerca e di temi storiografici.

Docente: MARCONE ARNALDO

In questo modulo si fornirà un'interpretazione della crisi della Repubblica romana. Gli studenti leggeranno alcune delle principali fonti antiche relative a questo periodo (Plutarco, Sallustio ecc.). Saranno introdotti alla figura di Mario e al modo in cui entrò in conflitto con Lucio Cornelio Silla, un "signore della guerra" romano, che dopo vittorie in Oriente alla fine marciò su Roma nell'82 e assunse la carica di dittatore.

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA

in - Primo anno - Secondo semestre

Didattica della Geografia LM Introdurre all'analisi della costruzione sociale dello spazio. Fornire strumenti e concetti utili all'interpretazione delle dinamiche collaborative e competitive nell'uso dello spazio.

LETTERATURA ITALIANA L.M. (PER DIDATTICA DELL'ITALIANO)

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire, attraverso l'analisi di casi specifici e particolarmente rilevanti, una conoscenza approfondita di alcuni aspetti della storia della letteratura italiana.

LETTERATURA GRECA I LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Letteratura greca I LM Si affronteranno alcuni problemi generali di metrica greca. Nella seconda parte si analizzeranno i canti della Medea di Euripide.

STORIA DELL'ARTE MODERNA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Storia dell'arte moderna LM Il corso è finalizzato ad approfondire aspetti dell'arte a Roma nel Cinquecento, ad esaminare fonti, studi, metodologie

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

Filosofia del Linguaggio LM Una indagine approfondita su una nozione centrale nella storia della filosofia

Docente: VIRNO PAOLO

Saussure, Wittgenstein, Chomsky: tre prospettive a confronto